

LABORATORIO DI SCRITTURA IN  
LINGUA ITALIANA  
2014/2015



# OBIETTIVI

**Rafforzare** la conoscenza dell'italiano scritto - aumentando la consapevolezza delle potenzialità espressive che la lingua ci offre e degli strumenti per metterle in atto.

**Esercitare** le abilità nell'organizzazione e nella redazione di testi scritti coesi e coerenti, con particolare riferimento ai testi informativo-espositivi e argomentativi.

# É UN LABORATORIO DI TEORIA E PRATICA

Il corso si compone di

- **lezioni frontali**
- **esercitazioni** da svolgere in aula e a casa (esercizi di ripasso della grammatica e di produzione di testi scritti).



# PROGRAMMA

- ▣ Scrivere un buon testo: coesione e coerenza.
- ▣ I dubbi linguistici.
- ▣ Le funzioni e gli usi dei segni di interpunzione.
- ▣ La scelta delle parole.
- ▣ I registri linguistici.
  
- ▣ Scrivere testi informativo-espositivi e testi argomentativi.
- ▣ Il processo di scrittura: ideazione e pianificazione, stesura e revisione.
- ▣ Il paratesto: note, citazioni e bibliografia.
- ▣ *L'editing: anche la grafica è importante*



## Testi di riferimento

- Gualdo R., Raffaelli L. e Telve S., *Scrivere all'università. Pianificare e realizzare testi efficaci*, Roma, Carrocci, 2014
- Altri materiali integrativi presentati e discussi durante le lezioni.



## SITI UTILI

### Dizionari on line

- Sabatini-Coletti

[http://dizionari.corriere.it/dizionario\\_italiano/](http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/)

- Vocabolario Treccani

<http://www.treccani.it/vocabolario/>

- Per dubbi linguistici

<http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica>

- Altri materiali di approfondimento al testo  
Scrivere all'università

<http://www.scrivereinitaliano.it/>





## Scrivere bene è difficile....

- 📌 occorre mettere insieme tanti elementi (grammaticali, sintattici, lessicali)
- 📌 collegare contenuto e forma
- 📌 adeguare lo scritto alla tipologia di testo e al destinatario
- 📌 conoscere le caratteristiche di ciascuna tipologia testuale
- 📌 collegare nel modo più chiaro le varie parti di cui si compone il testo





# SCRIVERE È PROGETTARE UNA COMUNICAZIONE

La scrittura, a differenza della lingua parlata, è una comunicazione in assenza del destinatario quindi dobbiamo **progettare ed elaborare lo scritto più lentamente**. Per essere chiari, lo sviluppo del discorso va pianificato.

- Si cerca di regolare l'implicito e di evitare ogni ambiguità. Non c'è, a differenza del parlato, un contesto concreto condiviso, dobbiamo quindi chiarire bene ogni aspetto del messaggio, senza dare nulla per scontato
- Non c'è possibilità di correggere il messaggio in base al *feed-back*: dobbiamo quindi scrivere in modo chiaro, corretto, esaustivo
- Il lessico deve essere più ricco e più vario.
- E' necessario rispettare le norme ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua.



# IL TESTO: DEFINIZIONE E TRATTI COSTITUTIVI

*Scrivere all'università: da pag. 98 a pag. 118*



# IL TESTO

Nozione di testo fa riferimento alla metafora del tessuto



Deriva da una parola latina *textus* è il participio passato di *texere* ‘tessuto’ ‘intrecciato’



## IL TESTO: definizione

“Condizione perché si possa parlare di testo è che si abbia una **produzione linguistica** (orale o scritta) fatta con l’**intenzione** e con l’effetto di comunicare e nella quale si possono individuare un **emittente** [...] e un **destinatario**.”

(Serianni L., 2007, p.23)

SENSO COMPIUTO – INTENZIONALITÀ – SITUAZIONE  
COMUNICATIVA



# IL TESTO

## COESIONE (forma)

## COERENZA (contenuto)

**STRUMENTI  
GRAMMATICALI**  
assicurano la coesione a  
livello di singole frasi

**STRUMENTI  
SINTATTICI**  
assicurano la coesione  
tra proposizioni e  
periodi

*Concordanze*  
*Ordine delle parole*  
*Reggenze*

### COESIVI

### CONNETTIVI

pronomi  
aggettivi possessivi  
sinonimi  
iperonimi  
generalizzazioni  
riformulazioni  
ellissi

preposizioni  
congiunzioni  
alcuni avverbi e  
locuzioni avverbiali  
verbi o frasi

*coerenza tematica*

*coerenza logica*

*coerenza semantica*

*coerenza stilistica*



# LA COESIONE

“La coesione consiste nel rispetto dei rapporti grammaticali e della connessione sintattica tra le varie parti”  
(Serianni, 2007, p.28).

Ottenuta attraverso strumenti:

GRAMMATICALI

SINTATTICI

LESSICALI



# STRUMENTI GRAMMATICALI CHE ASSICURANO LA COESIONE

## ▣ **Concordanza di numero e genere.**

La coesione è ottenuta anche attraverso la **concordanza** di numero (singolare, plurale) e di genere (maschile o femminile) tra soggetto e predicato; tra sostantivo e articolo, aggettivo o participio.

**Attenzione** agli errori nella *concordanza a senso*

*\*Una gran quantità di animali, cani, gatti, galline, conigli popolano le stanze della casa.*

*Una decina di persone se ne va prima della fine del programma.*

*\*Il 70% dei pazienti ottengono una guarigione completa.*



## ▣ Ordine delle parole

\*La maggior parte degli studenti stranieri, infatti, come mostrano i dati MIUR, è ripetente, soprattutto quelli frequentanti la scuola secondaria di II grado.

**Attenzione:** la norma linguistica va sempre rapportata in riferimento a un'epoca precisa e alla tipologia di testi.

*Soave allora un canto  
s'udì di madre  
(Pascoli G., Il tuono)*





La coesione è garantita anche dal rispetto delle **reggenze**.

Per reggenza si intende il rapporto - che si può instaurare mediante una preposizione - tra un verbo o un nome o un aggettivo e un altro elemento. Gli errori più comuni sono nella scelta delle preposizioni da associare a verbi e nomi

Il libro consta in dieci capitoli

- constare richiede la reggenza di un complemento indiretto introdotto dalle preposizione di e non in



# constare

[con-stà-re] v.intr.



**m** io còNSTO ecc.

**a** aus. essere

**r** 1 essere composto, costituito [+ **di**]: *un testo che consta **di** due parti e una conclusione*

**r** 2 essere noto, risultare [+ **a**; + **di, che**]: *non mi (= **a me**) consta **di** essere stato invitato; mi (= **a me**) consta **che** tu possa decidere*

**ETIMOLOGIA:** Dal lat. *constāre*, comp. di *cūm* 'insieme' e *stāre* 'stare'.



Il successo del vino novello è *dovuto* a un gusto fuori dal comune ma anche dal suo prezzo competitivo.



# dovere<sup>1</sup>

[do-vé-re] v.tr.



- 4 ritenere necessario, opportuno, appropriato: *vieni, devo parlarti subito; devo congratularmi con voi*
- 5 stare per, essere in procinto di: *dovevamo partire, poi abbiamo cambiato idea*
- 6 essere necessario: *deve piovere, altrimenti le piante seccheranno* | essere inevitabile, fatale: *doveva finire così*
- 7 sembrare, avere l'apparenza: *dev'essere una persona istruita* | essere probabile, possibile: *oggi dovrebbe nevicare*
- 8 può non avere alcun significato ma servire come rafforzativo in frasi interrogative, esclamative o ipotetiche: *ma perché dovete sempre litigare?; possibile che debba sempre essere così nervoso?*
- r 9 essere tenuto a dare, per legge o per ragioni morali; essere debitore (anche in senso figurato) [+ a]: *ti (= a te) devo due euro; gli (= a lui) dobbiamo tutto; mi (= a me) devi una spiegazione*
- r 10 derivare [+ a]: *il Monte Bianco deve il suo nome alle nevi perenni da cui è ricoperto* | in forma passiva o impersonale, avere origine: *il guasto è dovuto a un corto circuito; a lui si deve questa interpretazione, ne è l'autore*

**ETIMOLOGIA:** Lat. *debēre*, comp. di *dē* e *habēre* 'avere', quindi propr. 'avere da un altro e perciò essergli debitore'.



Altri errori nelle reggenze:

Sull'importanza ad avere una formazione universitaria.

La differenza di ciò che è consentito e ciò che non lo è.

Nel febbraio 2004 ci fu un ulteriore tentativo a un disegno legislativo.

La commissione fu capace a riconoscere i meriti del candidato.

Dovrà attrarre l'attenzione di un pubblico diverso a quello abituale.



# COESIVI

**Strumenti che permettono di riconoscere e ritrovare, nel testo, gli argomenti di cui il testo tratta.**

Garantiscono l'unità tematica e la continuità dello sviluppo del tema.

Errori nei coesivi compromettono la comprensione corretta del testo e bloccano la lettura.



## 1. I pronomi

Nella mitologia romana Giano era ritenuto il dio generatore delle fonti e dei fiumi. Per questo, alcune leggende secondarie **gli** assegnavano come moglie la dea delle fonti Jaturna e come figlio il dio Tiberino. Si credeva che **egli** potesse far scaturire improvvisamente sorgenti dalla terra; e si raccontava che, quando i Sabini mossero guerra ai Romani per vendicare il celebre “Ratto delle Sabine”, **Giano** fece zampillare una sorgente d’acqua sulfurea che costrinse i nemici a ritirarsi.



## Attenzione all'uso dei pronomi personali: lui – egli – ella – lei

Sono usati nello scritto in *funzione di soggetto* solo quando questo assume un particolare rilievo

- ✚ Pierre e Marie Curie studiarono insieme e furono insigniti entrambi del premio Nobel: **lui** nel 1903, **lei** nel 1903 e nel 1911.
- ✚ **(no)** Marie Curie studiò a lungo le proprietà del radio e di altri elementi chimici. Lei ricevette il premio Nobel nel 1911.
- ✚ **(sì)** Marie Curie studiò a lungo le proprietà del radio e di altri elementi chimici. Ricevette il premio Nobel nel 1911.
- ✚ **(sì)** Marie Curie studiò a lungo le proprietà del radio e di altri elementi chimici. La scienziata ricevette il premio Nobel nel 1911.





## Pronomi personali: esso – essa – essi

Esso – essa = si utilizzano in riferimento a cose e **non** a persone

## Pronomi personali: gli, le, loro

Nel linguaggio parlato gli si può usare al posto di “a lui” ma è tollerato anche usarlo al posto di “a lei” – “a loro”.

Nello scritto si usa solo al posto di “a lui”



## ATTENZIONE ALL'USO DEI PRONOMI

Il rapinatore entrò e fece inginocchiare il figlio del tabaccaio, **quest'**ultimo uccise il rapinatore.

Per questa ricerca ho usato documenti che ho raccolto negli archivi comunali di Viterbo e di Latina, **che** sono elencati a p. 153.

La parola alla quale il pronome di riferisce deve risultare chiara e inequivocabile.



Dopo aver conosciuto Michela non ho più smesso di frequentar**la**. **La** considero come una sorella.

Il rinvio all'indietro a un elemento che precede si dice ANAFORA.

Vorrei che veniste anche voi **qui**: Venezia in questo periodo è proprio suggestiva.

- Il rimando in avanti a un punto successivo è detto CATAFORA.



2. **Le sostituzioni lessicali** (sinonimi, iperonimi, generalizzazioni) sono costituite da un vocabolo che condivide (in modi diversi e più o meno precisamente) il significato con un altro.

La prima **guerra** mondiale alterò profondamente gli equilibri europei. Nella *guerra* perirono milioni di soldati e dalla *guerra* la Germania uscì prostrata e umiliata. [sinonimi]

Nelle regioni montane del nostro paese fiorisce spontaneamente il *biancospino*: i fiori di questo *biancospino* possono essere bianchi o rosati, e il *biancospino* è spesso coltivato nei giardini per formare siepi molto fitte. [iperonimi]



E' venuta una ragazza a chiedere sue notizie... La *ragazza* ha richiamato anche il giorno successivo.  
(generalizzazione)

**3- Riformulazioni** = espressione che consente di richiamare una persona o un argomento di cui si è già parlato.

Dobbiamo avere ben presente le conoscenze del lettore.

Con la pace di Vienna (1809) Napoleone conseguì l'apogeo della sua potenza; ma tre anni dopo le fortune *di Napoleone* cominciarono a declinare.



4. **Ellissi** = omissione del riferimento esplicito.

E' obbligatoria quando il soggetto di una frase coordinata o subordinata è lo stesso della reggente.

\*Paolo prese l'impermeabile ed egli uscì.

Paolo prese l'impermeabile e uscì

\*Paolo prese l'impermeabile perché lui voleva uscire.



## Giuseppe Mazzini e la Repubblica Romana del 1849

Giuseppe Mazzini fu uno dei protagonisti delle vicende della Repubblica Romana. Anche se giunse a Roma dopo l'effettiva proclamazione della Repubblica, il patriota genovese ebbe subito un ruolo centrale negli eventi; infatti, l'assemblea repubblicana, lo nominò triumviro insieme ad Armellini e Saffi.



Francesco De Gregori collaborò con Fabrizio De André nel 1975, quando De André stava preparando il disco *Volume VIII*, e De Gregori fu attratto dalle idee musicali di De André. Negli anni della maturità, De Gregori scrisse soprattutto testi che mescolavano impegno civile e poesia, cronaca e letteratura.

Francesco De Gregori collaborò con Fabrizio De André nel 1975, quando questi stava preparando il disco *Volume VIII*, e fu attratto dalle sue idee musicali. Negli anni della maturità, il “Principe” dei cantautori scrisse soprattutto testi che mescolavano impegno civile e poesia, cronaca e letteratura.



A VOLTE PER MOTIVI ESPRESSIVI SI  
PREFERISCE RIPETERE IL GIÀ DETTO...



**Amor**, ch'al cor gentil ratto s'apprende  
prese costui de la bella persona  
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.

**Amor**, ch'a nullo amato amar perdona,  
mi prese del costui piacer sì forte,  
che, come vedi, ancor non m'abbandona.

**Amor** condusse noi ad una morte:  
Caina attende chi a vita ci spense».  
Queste parole da lor ci furon porte.

[Paolo e Francesca]

Cellula = Unità morfologica e fisiologica elementare di tutti gli organismi animali e vegetali; questi possono essere costituiti da una o **più cellule**. Il termine **c.** è stato introdotto in biologia nel 1665 da R. Hooke, che per primo osservò le **c.** al microscopio; furono poi M. Schleiden. al microscopio; furono poi M. Schleiden e T. Schwann, nel 1838-39, a definire la **c.** come unità fondamentale dei viventi (teoria cellulare).



# CONNETTIVI E SEGNALI DISCORSIVI

Parole, frasi, espressioni complesse che servono  
**a evidenziare la struttura del discorso, a sottolineare le varie parti,**

*Nel primo capitolo...*

*In primo luogo...*

*Spiegheremo più oltre...*

*Passando ad altri argomenti*

*Concludendo...*

*Fino agli anni sessanta...*

*Nei decenni successivi*

**a segnalare l'atteggiamento di chi parla rispetto a quello che dice.**

*Ci sembra di poter dire che...*

*Assolutamente... necessariamente*

**Aiutano il lettore a orientarsi, segnalano i passaggi più importanti o più problematici e li mettono in relazione tra loro**



# STRUMENTI SINTATTICI DELLA COESIONE

## I CONNETTIVI

Elementi che garantiscono la coesione del testo assicurando i **rapporti logici e sintattici** tra le varie parti.

Sono parti invariabili quali: congiunzioni – alcuni avverbi – locuzioni avverbiali.

Penso, *dunque* esisto

Penso, *ma* esisto.



# PRINCIPALI CONNETTIVI IN BASE ALLA FUNZIONE

## AGGIUNTIVI (o COPULATIVI)

Permettono di aggiungere un segmento del testo

E, anche, inoltre, altresì, più, neanche, né, neppure, pure, nemmeno ecc..

Oggi è una bella giornata, telefonerà agli amici e andremo al mare

## ESPLICATIVI

**Spiegano** cioè che è stato detto nel segmento di testo precedente

Cioè, infatti, vale a dire, ossia, in altre parole, in altri termini, se vogliamo, per essere precisi.

Partirò dopodomani, cioè giovedì: infatti giovedì cominceranno le vacanze.



## DISGIUNTIVI

Escludono uno dei due segmenti del testo

o, oppure, ovvero, altrimenti

*Sei andato al cinema o sei rimasto in casa?*

*Attenzione. Le probabilità di allergia si riducono nei bambini che vivono in campagna o che hanno un gatto in casa.*

*Il procione o orsetto lavatore...*

## AVVERSATIVI

Istaurano un rapporto di **contrasto** tra due segmenti del testo

Ma, però, tuttavia, nondimeno, anzi, piuttosto, bensì, sennonché ...

*Non ho ancora finito di studiare, ma farò un breve riposo*

## CONCESSIVI

Istaurano un rapporto di **opposizione** tra i due segmenti di testo

Benché, sebbene, quantunque, anche se, nonostante, per quanto...

*Andrò al cinema con Marco, anche se il film che ha scelto non mi attira*



## TEMPORALI

Segnalano un rapporto **cronologico** che intercorre tra i due segmenti di testo

Quando, mentre, prima che, dopo che, prima, poi, intanto, nel frattempo, quindi, dopo, finché

*Ti avvertirò quando sarà il momento.*

## CAUSALI

Instaurano un rapporto di **causa-effetto** tra i due segmenti del testo

Perché, poiché, siccome, giacché, dal momento che, dato che, per il fatto che

*Sono rimasta in casa perché pioveva e avevo un po' di febbre.*

## FINALI

I due segmenti di testo connessi hanno un rapporto di **fine** o **scopo**

Per, affinché, perché, al fine di, con l'intento di, allo scopo di, pur di...

*Sono partito presto per raggiungere il resto del gruppo in stazione*

Alcuni connettivi possono collegare tra loro non singole frasi ma parti più ampie del testo.

Il giornalismo politico è nato durante l'Illuminismo e si è diffuso in tutta Europa tra la fine del Settecento e i primi decenni dell'Ottocento. **Tuttavia**, solo nel corso del Novecento si è affermato pienamente.





A volte i connettivi possono essere omessi e sostituiti con i segni di punteggiatura **forti**

Non è arrivata perché ha perso il treno.

Non è arrivata: ha perso il treno.

Uso limitato dei connettivi è tipico della scrittura giornalistica e si accompagna a uno stile rapido, che tende a singole frasi giustapposte o a frasi nominali.

*Sorpresa: ad aprile in America la disoccupazione è salita del 6 per cento. Il livello più alto in otto anni.*



## Rischio cattivo uso connettivi

troppi salti logici, il lettore non capisce ciò che vogliamo comunicare.

Rischiamo anche di dare l'impressione di non conoscere bene l'argomento di cui parliamo.



- Se i connettivi congiungono frasi che sono sullo stesso piano si ha una *coordinazione* o **paratassi**.
- Se i connettivi stabiliscono con le frasi un rapporto di dipendenza si parla di *subordinazione* o **ipotassi**



- - Altro elemento che garantisce la coesione è la **punteggiatura.**



# COERENZA

Riguarda il significato del testo.

Un testo coerente deve rispettare:

Il TEMA DEL TESTO

La LOGICA = i rapporti di causa/effetto

La SUCCESSIONE TEMPORALE = (prima/dopo)

La SITUAZIONE COMUNICATIVA



- ▣ **Coerenza tematica** = un fattore di coerenza è la presenza di un'idea centrale riconoscibile e identificabile.

Per rispettare la coerenza tematica occorre produrre informazioni e scegliere gli argomenti compatibili con il tema.



▣ *coerenza logica* = il testo non deve sovvertire le conoscenze condivise e l'universo del discorso. Ha a che fare con la chiarezza logico argomentativa nel suo complesso

\*Ho chiuso l'ombrello perché iniziava a piovere.

\* Nel 1962 l'americano John Glenn fu mandato in orbita. Nel 1958, il mondo intero fu informato che l'Urss era riuscita a lanciare un satellite artificiale attorno alla terra, denominato Sputnik. Nel 1861 si giunse all'impresa del primo volo umano nello spazio.



\*L'ora legale fu adottata in Inghilterra perché si stava svolgendo la guerra 1914-1918.

L'ora legale fu adottata per la prima volta in Inghilterra, durante la guerra 1914-1918, perché era necessario ridurre il consumo di energia.

La coesione logica si realizza se il testo possiede i requisiti di:

UNITÀ  
CONTINUITÀ  
PROGRESSIONE





Attenzione alle **incoerenze logiche apparenti**  
abituali in due tipi di comunicazione scritta:  
il linguaggio letterario e il pubblicitario

Io nacqui ogni mattina.  
(G. D'Annunzio, *Maia*)

Un tuffo nella rete, non un buco nell'acqua

**I testi informativi, espositivi o argomentativi  
non possono permettersi di violare la  
coerenza**



□ *coerenza semantica* = legata all'uso impreciso delle parole

La scelta delle parole deve essere legata:

- al contesto nella quale sono inserite (ai rapporti con le altre parole).

 al vocabolario specialistico dell'argomento che si sta trattando

Luca è stato *\*coltivato* bene dai genitori.

Luca ha *coltivato* fin da piccolo la passione per la musica.

Il campo è stato *coltivato* a mais.



## Abbinamento scorretto tra due parole

Una **vita** intensa, sfrenata, dettata da grandi successi.

E' stato aggredito con **maniere** cruente.

Ferruccio non **esaudiva** la nonna.



# PRINCIPALI ERRORI NELLA SCELTA DELLE PAROLE (P. 36)

## Somiglianza tra parole

La ragazza non ha portato lesioni gravi ma solo un trauma cranico.

La sua prima apparizione in tv fu colta dai fischi.

Ci furono buoni propositi per il successo di questa risposta.

L'opera, riguardata più volte nel corso del tempo.

## Modi di dire

E' una convenzione che sta prendendo sempre più strada

E' bene evitare il più possibile giri di parole inutili

Il giornalismo politico vede la sua nascita il 26 agosto 1789

Il giornalismo politico nasce il...



▣ *coerenza stilistica* = richiede un registro congruente al tipo di testo e al destinatario.

Il **registro** è un **livello espressivo** scelto dall'emittente in base al **contesto** e al **destinatario**.

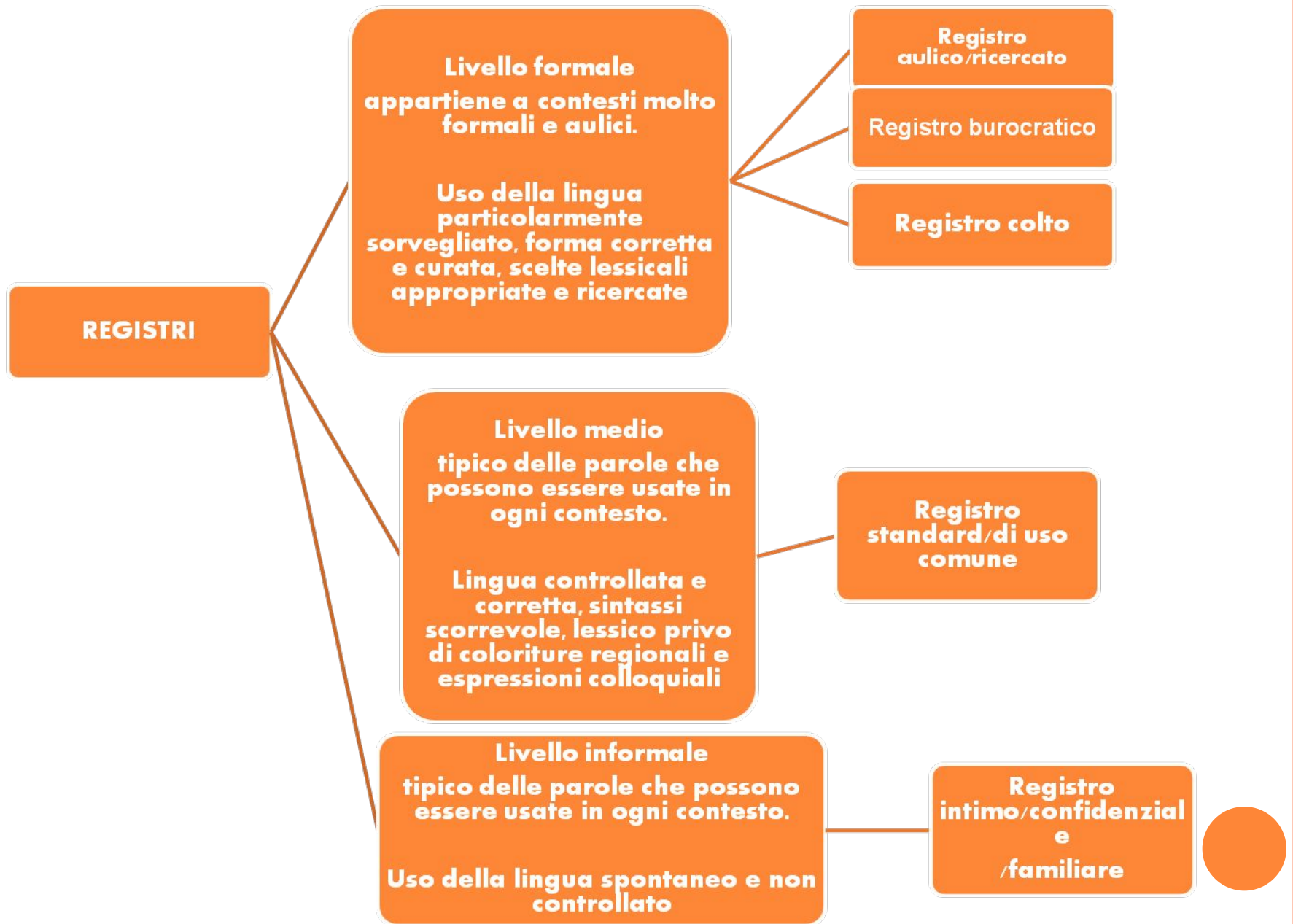
Una mail ad un professore

\*Salve prof., che mi mandi le dispense per e-mail? Grazie

In un verbale di polizia:

\*Il carcerato ha fregato le guardie ed è diventato uccel di bosco.





E' per di qua che si va in Duomo? **Informale**

Scusi, potrebbe indicarmi la strada per arrivare alla cattedrale? **formale**

Scusi è questa la strada per arrivare al Duomo?  
**standard**



# Diversi registri per 'morire'



(da Berruto 1993)

L'esempio è tratto da: Gaetano Berruto, *Varietà dialesiche, diastratiche, diafasiche*, in Alberto Sobrero (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, a cura di Alberto Sobrero, Laterza, Bari, 1993, p. 72.





UN ESEMPIO DI RICCHEZZA DELLA  
LINGUA  
DA ESERCIZI DI STILE DI RAYMOND  
QUENEAU



# DUBBI LINGUISTICI



PO'/PÒ

Si/sì

i Romani/ i romani

DA/DÀ

Così/cosi

Qual' è / Qual è

